

1^a Conferenza Nazionale
della **FP CGIL**

La casa come diritto



*La questione abitativa
e nuove domande sociali*
“Il ruolo degli operatori”

**FUNZIONE
PUBBLICA**



Via Leopoldo serra, 31 • 00153 Roma
tel 06.585441

Roma 26 Febbraio 2009 • ore 9.00
Hotel Massimo D'Azeglio
Via Cavour, 24 • Roma

Programma

- Ore 9.00 Apertura lavori
Mauro Ponziani, FP CGIL Nazionale
- Ore 9.30 Relazione introduttiva
Antonio Crispi,
Segretario Nazionale FP CGIL
- Ore 10.00 La questione abitativa nelle grandi città:
- Roma - **Valentina Santucci**,
FP CGIL Roma e Lazio
 - Milano - **Gloria Baraldi**,
FP CGIL Lombardia
 - Firenze - **Massimo Rasile**,
FP CGIL Toscana
 - Napoli - **Massimo Salvatore**,
FP CGIL Napoli
 - Bologna - **Mario Alò**,
RSU Acer

Intervengono

On. **Altero Matteoli**, Ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti
Damiano Stufara Conferenza delle Regioni, Assessore
Casa Regione Umbria
Roberto Tricarico Anci Nazionale, Presidente Consulta Casa
Paol Agnello Modica, Segretaria confederale CGIL
Fabio Melilli, Presidente Upi
Luciano Cecchi, Presidente Federcasa
Raffaele Morese, Presidente Confservizi
Luigi Pallotta, Segretario generale Sunia
Guido Piran, Segretario generale Sicut
Roberto Scorpioni, Segretario nazionale Uniat
Massimo Serafini, Presidente Legambiente

Ore 12.30 Coffee break

Ore 14.45 Conclusioni di **Carlo Podda**,
Segretario generale FP CGIL

Nell'estate del 1944, a Milano e quindi in piena guerra, usciva un piccolo libro, autori Vittorio Bini e Gio Ponti, sulla ricostruzione.

Vi si legge tra l'altro: "vi sono quattro fondamentali doveri sociali che si fanno ogni giorno più chiari, nello spirito di tutti, nella nostra visione della società umana, e la cui inadempienza è motivo di sempre più sentiti rimorsi nella coscienza umana: i doveri di assicurare a ciascuno cioè a tutti, lavoro, nutrimento, abbigliamento, casa".

"La casa come diritto, l'architettura come dovere: la casa per tutti è il primo dei doveri e dei lavori pubblici".

"Noi dobbiamo dare prima la casa per tutti (ma la casa sufficiente), poi la casa di proprietà.

(tratto dall'editoriale di Enzo Venturi su Edilizia Popolare)